



TUTTO SUL "PER"... IN BREVE

INFORMAZIONI PER LE LAVANDERIE A SECCO,
APRILE 2016

Attualmente il numero uno dei solventi per il lavaggio a

secco in Europa

Il percloroetilene, o più semplicemente PER, è da 70 anni utilizzato in Europa come solvente per il lavaggio a secco. Ancora oggi è la sostanza numero uno in questo genere di applicazioni per molti buoni motivi. Li illustriamo in questo prospetto informativo alla luce degli attuali sviluppi legislativi in Europa.

PERCLOROETILENE

Il PER è il solvente preferito perché pulisce in modo molto efficace quasi tutti i tipi di capi (investendo in UN solo macchinario), è facilmente riciclabile, ad alta efficienza energetica e infine, ma non meno importante, non essendo infiammabile protegge lavoratori, clienti e residenti dai rischi di esplosioni e incendi.

PER È PER LA "P" DI PERSONE

Il PER è uno dei solventi più studiati.

- È stato sottoposto a valutazione del rischio in base alla disciplina sui prodotti chimici esistente nel 2007 e, dal 2010, in base alla legislazione europea sull'uso sicuro e rispettoso dell'ambiente dei prodotti chimici, nota come REACH.
- Molti studi epidemiologici, condotti su un cospicuo numero di persone, hanno dimostrato negli anni che l'utilizzo del PER nei lavaggi a secco è sicuro, se propriamente effettuato.
- Da un recente studio condotto in Svezia e che ha analizzato, per oltre 20 anni, circa 10.000 operatori nell'ambito del lavaggio a secco, non è emersa un'associazione chiara tra l'esposizione al PER e la conseguente morbilità del cancro.

Il PER è riconosciuto come sostanza pericolosa ma il tasso di esposizione dei lavoratori è molto più controllato attualmente, grazie alla tecnologia dei macchinari chiusi.

Oggi esiste un modulo di formazione dedicato a chi lavora a contatto con il PER, soprattutto nel settore delle lavanderie a secco, noto come E-DryClean. Si tratta di uno strumento di formazione basato sul

Web, finanziato dalla Commissione europea, per 'l'utilizzo sostenibile del lavaggio a secco'.

Inoltre l'ECSA, l'Associazione europea dei solventi clorurati, ha sviluppato delle raccomandazioni per la gestione sicura del PER. Sono accessibili online nella toolbox Prodotti e Applicazioni dell'ECSA per garantire un uso sicuro e sostenibile dei solventi clorurati.

PER È PER LA "P" DI PRESTAZIONI

Etichettatura: l'etichetta del 95% degli indumenti consente l'uso della tecnologia di lavaggio con il PER.

È considerato la scelta migliore per il lavaggio di capi sensibili, delicati o pregiati.

Resta inoltre lo standard di riferimento per un lavaggio a secco di alta qualità. Penetra rapidamente nelle fibre e scioglie lo sporco, le macchie, il grasso e gli oli senza restringere né danneggiare i capi.

Il PER ha anche incentivato il progresso tecnologico: sono stati implementati nuovi macchinari chiusi dotati di una tecnologia di riciclaggio in loco che consente una riduzione significativa dei costi di trasporto e delle emissioni di CO₂.

Il PER, inoltre, combinato con le moderne lavatrici, garantisce una pulizia dall'elevata efficacia: le lavatrici più avanzate consentono di utilizzare meno di 10g di PER per kg di indumenti.

Le lavatrici a percloroetilene sono generalmente più economiche, o perlomeno non più care di quelle a solventi.





PER È PER LA “P” DI PROTEZIONE

Il PER è l'unico solvente per il lavaggio a secco non infiammabile (l'acqua non è adatta a tutti i capi o non pulisce a sufficienza). Il PER non conduce alla combustione a contatto con fonti di calore o di innesco, né accelera incendi o causa esplosioni. Le fonti di calore sono spesso presenti nei negozi di lavaggio a secco, pertanto l'utilizzo di un solvente non infiammabile in tali negozi adiacenti a edifici abitati potrebbe salvare vite umane.

PER È LA PER "P" DI PIANETA

- L'uso del PER con i macchinari moderni mira a soddisfare tutti i requisiti stabiliti dal regolamento REACH e dalla Direttiva UE sulle emissioni dei solventi
- L'eco-efficienza complessiva del PER è attualmente senza pari grazie alle proprietà di riciclaggio uniche che lo caratterizzano quando viene usato con le apparecchiature moderne
- L'uso del PER nel lavaggio professionale degli indumenti, se confrontato con il lavaggio domestico, riduce di oltre la metà l'effetto serra e l'impatto ambientale!

IL PER E LA SITUAZIONE LEGALE IN EUROPA

L'uso del PER nel lavaggio a secco è coperto dalla Direttiva europea sulle emissioni dei solventi e dal regolamento UE sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione dell'uso delle sostanze chimiche (REACH).

- L'uso del PER nel lavaggio a secco è stato registrato nel REACH nel 2010. La valutazione dei rischi, in base a quanto indicato nel REACH, dimostrerebbe la sicurezza dell'utilizzo di quest'applicazione insieme ai moderni apparecchi chiusi.
- L'uso del PER nei moderni macchinari chiusi per il lavaggio a secco soddisfa i requisiti stabiliti dalla Direttiva UE sulle emissioni dei solventi.

L'ECSA raccomanda fortemente l'uso dei moderni macchinari chiusi della migliore tecnologia disponibile.

Per ulteriori informazioni, invitiamo a consultare le Linee guida dell'ECSA sulla conservazione e il trattamento dei solventi clorurati, presenti sul nostro sito www.chlorinated-solvents.eu

Le raccomandazioni dell'UE, supportate dall'ECSA, fissano a 20 ppm il limite di concentrazione massima ammissibile (MAC) di solvente, quantità stabilita dal Comitato scientifico sui limiti di esposizione occupazionale (SCOEL). In particolare in Germania, Paesi Bassi e Francia vengono applicati limiti nazionali ancor più severi di concentrazione massima nell'aria nelle aree di lavoro di 100-250µgr.

Nel dossier della registrazione al REACH, tutte le valutazioni sui rischi si basano sul limite di concentrazione massima ammissibile secondo gli specialisti, dal quale è stato poi ricavato il limite per il pubblico generale, pari a un quarto del valore previsto per un lavoratore.

In conclusione, i nuovi macchinari consentono un adeguato controllo delle emissioni e dell'esposizione. Se il personale è opportunamente addestrato, il PER può essere usato come un qualunque altro solvente.

Il dossier REACH concernente il PER è stato valutato da autorità nazionali dell'UE (Lettonia) nel 2013 e si è raggiunta la conclusione che non è necessaria un'ulteriore azione normativa basata sull'attuale dossier REACH. Il dossier REACH riflette dunque correttamente il rischio del PER, così come descrive le misure di gestione dei rischi (RMM) legate ad esso. Tali misure si possono trovare negli scenari d'esposizione allegati alla scheda di sicurezza dei vostri fornitori.

RECENTI SVILUPPI IN FRANCIA

Il PER viene utilizzato da oltre il 90% delle lavanderie a secco presenti in Francia.

Nel dicembre 2012 la Francia ha aggiornato il suo regolamento (decreto 234) concernente l'uso di percloroetilene in lavatrici a secco nei negozi adiacenti a edifici abitati. Entro il 2022 tutte le lavatrici nei pressi di edifici abitati dovranno essere gradualmente rimosse. Quest'iniziativa individuale del governo francese ignora il principio di un mercato interno armonizzato per i prodotti chimici ai sensi del REACH. Come menzionato in precedenza, esistono esempi in Europa (Olanda, Francia e Germania) di

ECSA

AV. Van Nieuwenhuyse 4, box 2

B-1160 Brussels

E-mail: ecsa@cefic.be

www.chlorinated-solvents.eu



regolamenti nazionali molto rigorosi sull'utilizzo dei moderni macchinari chiusi, pertanto i limiti di tolleranza delle emissioni sono molto bassi. I requisiti sulla formazione personale e la sicurezza nel trattamento delle sostanze rientrano in un'adeguata gestione del rischio. In questi paesi, la presenza di standard elevati non ha reso necessaria l'eliminazione del PER nelle lavanderie a secco.

L'USO DEL PER È VIETATO IN TUTTA EUROPA?

Tra i paesi dell'UE, la maggior parte ha implementato rigorosi requisiti per l'uso del PER nel lavaggio a secco. Nessun paese dell'Unione europea ne ha proibito l'uso nelle lavanderie adiacenti a edifici abitati, dal momento che un'adeguata applicazione dei regolamenti esistenti è considerata sufficiente a garantire un trattamento sicuro del solvente e la protezione dei lavoratori e del pubblico generale nelle lavanderie. Anche la **Danimarca** ha implementato delle misure, spesso menzionate come divieto del PER, mentre si tratta di misure più rigide riguardanti tutti i solventi utilizzati nel lavaggio a secco. **Due terzi delle lavanderie danesi usano il PER**, secondo l'Associazione danese delle lavanderie a secco.

L'USO DEL PER È VIETATO OVUNQUE?

Negli Stati Uniti, secondo la US EPA, i macchinari per il lavaggio a secco situati in aree residenziali (cioè in edifici con residenti) saranno gradualmente eliminati entro il 2020. Al contrario dell'Europa, questo divieto riguarda solamente un piccolo numero di lavanderie a secco e solo alcune grandi città. Per esempio i macchinari per il lavaggio a secco nella maggioranza degli Stati federati situati in centri commerciali, aree industriali e depositi, non sono sottoposti al divieto.

ECSA

AV. Van Nieuwenhuyse 4, box 2

B-1160 Brussels

E-mail: ecsa@cefic.be

www.chlorinated-solvents.eu

